Home
Sui luoghi di Pellizza-Volpedo: tappa 1 Anello del monte Brienzone
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
Sì

Lunghezza
9.87 km

Tempo
3 ore

Tappa
1

Quota massima
479 m

Dislivello salita
297 m

Dislivello discesa
297 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

piazza Quarto Stato
15059 Volpedo AL
Italia

Coordinate

POINT (8.98359 44.88951)
Quota
182 m
Indirizzo di arrivo

piazza Quarto Stato
15059 Volpedo AL
Italia

Coordinate arrivo
POINT (8.98359 44.88951)
Quota di arrivo
182 m
Accesso

"IN AUTO
Per raggiungere Volpedo con i mezzi propri, partendo da Tortona o dall'uscita dell'Autostrada A7 Tortona, si possono utilizzare le strade provinciali SP100, SP102, SP104 e SP97 fino a giungere a Volpedo in 10,6 km.
Società Autostrade
Centro Informazioni: Tel. 800.269.269 - Viabilità: Tel. 840.04.21.21
Email: info@autostrade.it
Sito web: http://Www.autostrade.it
Autostrada A7 (Milano/Genova) - Uscita Tortona - Direzione Volpedo."

Descrizione

La tappa 1, denominata "ANELLO DEL MONTE BRIENZONE", prende avvio dalla piazzetta Quarto Stato (182 m), dove l'artista dipinse la sua opera più famosa, seguendo il segnavia 153. Dalla piazzetta si imbocca Via Abbiati svoltando subito a sinistra in Via della Pieve, che conduce alla millenaria Pieve Romanica di San Pietro Apostolo; aggirata la splendida chiesetta il cammino prosegue in Via Cornaggia, svolta poi a sinistra per giungere dopo pochi metri alla Casa e Studio di Pellizza. L'itinerario prosegue sulla provinciale in direzione Casalnoceto e dopo pochi metri prende la deviazione a destra, dove un pannello ricorda che in tale luogo Pellizza dipinse uno dei suoi quadri; superato il cimitero, il cammino tiene la destra al bivio, prosegue su strada inghiaiata tra campi e frutteti, fino a giungere al bivio successivo dove tiene lo sterrato a sinistra. Il percorso giunge in breve al piccolo Santuario della Madonna della Fogliata (205 m), posizionato in luogo ameno, nel territorio del comune di Casalnoceto, frequentato da ragazzo da San Luigi Orione e oggi visitato dai devoti dei paesi limitrofi; nei pressi della chiesetta è presente un'area di sosta (punto acqua). Il cammino prosegue sulla carrozzabile inghiaiata in direzione sud tra prati e vigneti, transita per un breve tratto su asfalto e, nei pressi di una curva, prosegue diritto sul sentiero per sbucare sulla provinciale SP 104, ove svolta a sinistra; al bivio successivo il percorso prende a destra in direzione Cà Barbieri – Cascinetta. Superata la prima frazione il cammino arriva nei pressi della Cascinetta; al tornante il percorso lascia l'asfalto prendendo lo sterrato a sinistra (tenendo invece la strada asfaltata è possibile imboccare il sentiero 150 che transita a pochi metri di distanza dal 153); la carrareccia prosegue nel bosco, risalendo il versante nord del Monte Brienzone, detto anche Poggio di Volpedo (479 m) e sbuca poi nel paese di Brienzone. Da questo punto è possibile ammirare una bella veduta panoramica sul crinale appenninico che va dal Giarolo al Chiappo e sulle colline circostanti dominate dal castello di Pozzol Groppo.
L'itinerario prosegue sulla carrozzabile e, nei pressi di una curva, prosegue diritto sul sentiero che scende lungo il declivio fino alla sottostante strada inghiaiata, dove gira a destra; il percorso prosegue nel bosco sulla carrozzabile che diviene poi sterrata e arriva infine alla borgata Rovereto (punto acqua), dove si può godere di una bella vista panoramica sul borgo di Volpedo e sulla collina di Monleale. Nella frazione è possibile fare sosta al Posto Tappa "La collina di AuRosa", azienda agrituristica situata in strada Rovereto 3/4, ristoro per escursionisti con parcheggio per bici, moto, cavalli e piccola officina. Dalla piccola frazione l'itinerario scende su asfalto verso la periferia di Volpedo, sovrapponendosi dapprima al sentiero 102 per un breve tratto

e, poco dopo, al sentiero 150. Dal bivio con il percorso escursionistico 150 l'itinerario prosegue lungo Via Mazzini fino a chiudersi nuovamente in Piazza Quarto Stato.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI
AUTOLINEE
Per raggiungere Volpedo con i mezzi pubblici, sono disponibili i servizi di Arfea.
ARFEA S.p.A.
Via Milite Ignoto n.26/28 - 15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131.225810 - Fax 0131.226822 - Email: arfea@interbusiness.it
Sito web: http://Www.arfea.it
Tratte: Alessandria F.S. - Sale - Castelnuovo S. – Voghera (fermata Volpedo); Caldirola - Tortona Autostazione - Alessandria F.S (fermate Volpedo e Cà di Stringa).
Inoltre, durante il periodo estivo è disponibile un servizio di bus a chiamata nella tratta della Val Curone, con collegamenti con le valli del Tortonese, Avolasca, Sarezzano, Mombisaggio.
TRENO
Ferrovie dello Stato Italiane (FS IT)
Piazza Fiume 11 - 15057 Tortona AL
La stazione di Tortona, distante 12 km da Volpedo, è una stazione ferroviaria posta sulla linea Alessandria-Piacenza e Milano-Genova, e capolinea delle linee Tortona-Novi Ligure e ferrovia succursale dei Giovi.
Gli orari sono consultabili sul sito web: https://Www.trenitalia.com/

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Primavera-estate-autunno

Accessibile ai disabili

No

Punti di appoggio

L’Associazione Pellizza OdV promuove costantemente i percorsi pellizziani grazie alla creazione di eventi e camminate associate alle visite dei Musei di Pellizza da Volpedo: lo Studio del pittore e il Museo Didattico in Piazza Quarto Stato (punto di partenza del presente itinerario), quest'ultimo dotato di una installazione multimediale permanente. Tali iniziative vengono svolte in collaborazione con i Comuni che hanno aderito al progetto.

Punti di interesse

LO STUDIO DEL PITTORE: Lo Studio-Museo, raggiungibile facilmente dal punto di partenza dell'itinerario, consiste in un unico ampio locale (m 7 x 8,30 x 5,60) che Pellizza fece costruire di fianco alla propria abitazione a incominciare dal 1888, e ultimato nel 1896 con un grande lucernario zenitale. Nel 1966 le figlie Maria e Nerina lo donarono al Comune di Volpedo affinché venisse aperto agli studiosi e al pubblico “a scopo di istruzione”. Nello Studio sono conservati gli strumenti di lavoro, gli oggetti di uso quotidiano, i libri, il cospicuo epistolario e alcune opere significative del pittore di Volpedo, tra le quali emergono il Ritratto del padre e il Ritratto della madre, un Autoritratto a olio giovanile e un altro della maturità a carboncino su tela, in stretta relazione con quello esposto alla Galleria degli Uffizi di Firenze, alcuni disegni preparatori per Quarto Stato e altri disegni su carta velina o su cartone, preparati per capolavori quali Sul fienile, Fiore reciso, Prato Fiorito, Idillio primaverile. MUSEO DIDATTICO IN PIAZZA QUARTO STATO, CON INSTALLAZIONE MULTIMEDIALE: Per presentare il mondo e l’arte di Pellizza anche agli studenti e a un pubblico non specialistico è stato allestito nel Palazzo del Torraglio, in piazza Quarto Stato (Fig. 4), un museo didattico, a cura di Aurora Scotti, direttore scientifico dei Musei di Pellizza. Pannelli esplicativi, immagini fotografiche, documenti e oggetti vari presentano in sezioni diverse Volpedo e Pellizza, la sua famiglia e la sua biografia, esaminando il percorso pittorico dell’artista nel passaggio dal realismo al simbolismo, con attenzione ai cicli ispirati ai temi dell’amore e della natura. La conoscenza del principale capolavoro pellizziano è approfondita attraverso una installazione multimediale, curata da Gabriella Fusi, che “racconta” il Quarto Stato attraverso le parole e le immagini del pittore, in un allestimento particolarmente suggestivo, ospitato all’interno dei locali seminterrati del museo. PIEVE ROMANICA DI SAN PIETRO APOSTOLO: Il nome latino di Volpedo riconduce ad un insediamento (vicus), un villaggio nell'ambito del territorio del pagus. Da un punto di vista geografico la posizione di Volpedo era il punto obbligato di passaggio per quanti, risalendo il corso del Curone, si dirigevano nei diversi villaggi della valle ed era collegato con Tortona da una comoda strada che, partendo dalla pieve, seguiva il corso del Curone. Da un punto di vista più propriamente religioso e tenendo conto di alcune recenti teorie che hanno valorizzato il ruolo delle pievi rurali come punti di irradiazione del Cristianesimo nelle valli, va sottolineata l'importanza che doveva avere l'antica pieve nell'ordinamento primitivo della chiesa tortonese. Di grande interesse per assegnare a Volpedo il ruolo di pieve di tutta la valle è un documento del 965 che rivela la posizione prioritaria della pieve volpedese della quale resta traccia ancora nel X secolo quando ormai erano sorte le varie pievi minori. CASTRUM: La presenza di un castrum è attestata a Volpedo a partire dal X secolo: nel 971 alcuni beni posti in Volpedo furono donati dal conte di Tortona Oberto ai monaci di Cluny, monastero francese. I più antichi diritti feudali erano appannaggio degli obertenghi marchesi di Gavi che a loro volta investirono la località ad una famiglia locale nota come i ""De Montemarzino"". MONTE BRIENZONE: dalla cima del monte, detto anche Poggio di Volpedo (479 m), è possibile ammirare una bella veduta panoramica sul crinale appenninico che va dal Giarolo al Chiappo, sui circostanti Colli Tortonesi e sulla pianura alessandrina SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA FOGLIATA: Di origini romane, durante i secoli ha dovuto subire le conquiste di vari popoli, perfino distrutta totalmente, fino a divenire, nel Medioevo, proprietà dei Visconti, duchi di Milano. Nel 1798 divenne municipio e poi fu accorpata al territorio della vicina Volpedo, sotto i Savoia. È strettamente legato al nome di san Luigi Orione sulla cui devozione e vocazione ha molto influito e che contribuì al suo ripristino all’inizio del XX secolo.

Interesse devozionale

No

Interesse storico

Sì

Dettagli

ATL di riferimento

ATL della provincia di Alessandria "Alexala"

Codice
PLZ

Classificazione
Locale o di prossimità

Provincia
Alessandria

Esposizione
Ovest

Copertura cellulare

Sì

Ultima data di aggiornamento
28/05/2026

Altre info
Punti notevoli
Musei di Pellizza – Volpedo

Indice itinerario
No

Nomi province
Alessandria